

Qui il modello analogico ribalta la regola che vale per le strutture base, e la ribalta in modo esattamente speculare. Per la struttura base la relazione complementare è penalizzante e permette l'acquisizione di potenziale, mentre la simmetrica è gratificante e comporta calibratura o perdita. Per la struttura alterata vale l'opposto: la simmetrica è penalizzante, cioè attivante, e permette l'acquisizione di potenziale, mentre la complementare è gratificante e riduce la tensione.

Lo stesso principio governa la percezione dell'antagonista. L'alterata riterrà debole l'azione disturbante dell'antagonista reale quando questi si pone in relazione complementare, e forte quando si pone simmetrico. Tradotto: l'alterata rispetta chi la sfida e sottovaluta chi la asseconda. Chi le dà sempre ragione perde potenziale ai suoi occhi; chi la contrasta con intelligenza lo acquisisce.

*È l'osservazione che spiega più fallimenti relazionali di qualunque altra in questo volume. Persone attente, disponibili e concilianti si trovano sistematicamente svalutate da partner che poi si legano a qualcuno che li tratta peggio. Non è masochismo e non è ingratitudine: è che la complementarità, su quella struttura, gratifica, e ciò che gratifica disimpegna.*